

1. Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) – Novità per il 2005

L'art. 1 del **D.P.C.M. 22 dicembre 2004**, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 30 dicembre 2004, ha aggiunto, al Modello Unico di dichiarazione ambientale (MUD), una **nuova scheda relativa ai veicoli fuori uso**, fornendo le relative istruzioni per la compilazione.

L'integrazione è conseguente al D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209, concernente "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso", che ha stabilito l'obbligo per i soggetti che effettuano le attività di raccolta, di trasporto e di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali a comunicare annualmente i dati relativi ai veicoli fuori uso ed ai pertinenti materiali e componenti sottoposti a trattamento, nonché i dati relativi ai materiali, ai prodotti ed ai componenti ottenuti ed avviati al reimpiego, al riciclaggio e al recupero.

Il diritto di segreteria è rimasto invariato rispetto all'anno 2004.

La scadenza per la presentazione del M.U.D. è il 30 aprile 2005.

MUD TELEMATICO

Se si dispone della firma digitale, basta essere registrati al seguente indirizzo Internet : <http://www.infocamere.it/ecologia/statistiche/> e si avrà la possibilità di **trasmettere telematicamente il MUD**.

2. Individuazione dei membri del Collegio sindacale

Secondo quanto stabilito dal 2° comma dell'art. 2397 C.C. *"Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della giustizia. **I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche"**.*

Con il **Decreto Ministero della giustizia n. 320 del 29 dicembre 2004** (pubblicato nella G.U. n. 13 del 18 gennaio 2005) sono stati individuati gli Albi professionali nel cui ambito possono essere scelti i membri del Collegio sindacale.

Pertanto, a decorrere dal prossimo 2 febbraio 2005, i membri del Collegio sindacale, previsti dal secondo comma, secondo periodo, del citato articolo 2397 del Codice Civile, potranno essere scelti fra gli iscritti negli Albi

professionali tenuti dai seguenti Ordini e Collegi vigilati dal Ministero della giustizia:

- **Avvocati;**
- **Dottori commercialisti;**
- **Ragionieri e periti commerciali;**
- **Consulenti del lavoro.**

3. Cooperative: nuovi contributi per la revisione

Con il Decreto 20 dicembre 2004, pubblicato nella G.U. n. 3 del 5 gennaio 2005, il Ministero per le attività produttive ha determinato la misura del contributo dovuto dagli enti cooperativi per le spese relative alla revisione per il biennio 2005/2006.

La misura del contributo viene così fissata:

- 1) **Euro 260,00**: dovuto dagli enti cooperativi con numero di soci non superiore a 100, capitale sottoscritto non superiore a Euro 5.160,00 e fatturato non superiore a Euro 75.000,00;
- 2) **Euro 630,00**: dovuto dagli enti cooperativi con numero di soci superiore a 100 e non superiore a 500, capitale sottoscritto superiore a Euro 5.160,00 e non superiore a Euro 40.000,00 e fatturato superiore a Euro 75.000,00 e non superiore a Euro 300.000,00;
- 3) **Euro 1.250,00**: dovuto dagli enti cooperativi con numero di soci superiore a 500, capitale sottoscritto superiore a Euro 40.000,00 e fatturato superiore a Euro 300.000,00 e non superiore a Euro 1.000.000,00;
- 4) **Euro 1.600,00**: dovuto dagli enti cooperativi con numero di soci superiore a 500, capitale sottoscritto superiore a Euro 40.000,00 e un fatturato superiore a Euro 1.000.000,00 e non superiore a Euro 2.000.000,00;
- 5) **Euro 2.200,00**: dovuto dagli enti cooperativi con un fatturato superiore a Euro 2.000.000,00.

4. Cooperative: termine per il versamento del contributo del 3 per cento

Con **decreto del Ministero delle attività produttive del 1° dicembre 2004**, (pubblicato nella G.U. n. 297 del 20 dicembre 2004) è stato stabilito che il versamento del contributo del 3 per cento degli utili annuali da destinare al finanziamento di iniziative di promozione e di sviluppo della cooperazione (artt. 8 e 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59), per le società cooperative il cui bilancio di esercizio non coincide con l'anno solare, deve avvenire entro e non oltre 90 giorni dall'approvazione del bilancio stesso.

Si ricorda che tale versamento dovrà essere effettuato a mezzo del C/C Postale n. 11854015, intestato alla Tesoreria provinciale di Viterbo.

5. Nuova definizione delle Piccole e Medie Imprese (PMI)

Dal **1° gennaio 2005** è operante una nuova definizione europea delle microimprese, piccole e medie imprese, adottata dalla Commissione Europea con Raccomandazione del 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE, che sostituisce la Raccomandazione del 3 aprile 1996, n. 96/280/CE.

Tali definizioni tornano rilevanti ai fini della individuazione dei potenziali beneficiari di provvedimenti agevolativi.

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda a:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=61>

Tabella riassuntiva

Categoria	Fino al 31.12.2004	Dal 1.1.2005
Piccola media impresa	<ul style="list-style-type: none">• Occupati inferiori a 250• Fatturato non superiore a 40 milioni di euro o• Totale di bilancio non superiore a 27 milioni di euro	<ul style="list-style-type: none">• Occupati inferiori a 250• Fatturato non superiore a 5 milioni di euro o• Totale di bilancio non superiore a 43 milioni di euro
Piccola impresa	<ul style="list-style-type: none">• Occupati inferiori a 50 e• Fatturato non superiore a 7 milioni di euro o• Totale di bilancio non superiore a 5 milioni di euro	<ul style="list-style-type: none">• Occupati inferiori a 50 e• Fatturato o totale di bilancio inferiore a 5 milioni di euro
Microimpresa	<ul style="list-style-type: none">• Occupati inferiori a 10	<ul style="list-style-type: none">• Occupati inferiori a 10 e• Fatturato o totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.